

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO IN BOSCO

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE A.S.22-23

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022-2025

PRIORITÀ N.1

Mantenere l'“Effetto scuola” dell'Istituto Comprensivo “leggermente positivo” nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO N.1

Mantenere o elevare l'effetto scuola portandolo a "leggermente positivo" nelle prove standardizzate di italiano e matematica di classe quinta Primaria e terza Secondaria e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di lingua inglese portando l'“Effetto scuola” almeno pari o al di sopra della media regionale e della macroarea di riferimento rispetto al punto di partenza.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Tra le scelte strategiche del nostro Istituto Comprensivo, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, si inserisce lo sviluppo delle competenze linguistiche rilevate attraverso le prove standardizzate nazionali. La scelta di questa priorità nel triennio precedente ha fatto registrare dei progressi nell'acquisizione di tali competenze ed ha avuto una ricaduta positiva in tutte le aree disciplinari. In continuità con il lavoro svolto, rilevate alcune criticità, intendiamo continuare questo percorso in modo da consolidare le buone pratiche acquisite in termini di metodologie, didattica, ambienti di apprendimento, scelte di indirizzo dell'Istituto e migliorare, se possibile, lo sviluppo delle competenze plurilinguistiche. Vogliamo mantenere l'effetto scuola “leggermente positivo” laddove era stato raggiunto ed elevarlo nei casi in cui l'effetto scuola sia risultato pari alla regione di riferimento e lavorare per il recupero delle competenze linguistiche negli alunni che si collocano nelle fasce più basse.

OBIETTIVI DI PROCESSO DA PIATTAFORMA

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

OBIETTIVI DI PROCESSO PER PRIORITÀ E TRAGUARDO N°1

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	AZIONI PREVISTE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE E MISURAZIONE RISULTATI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Strutturare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano	Innalzamento dell'“Effetto scuola” su “leggermente positivo” nelle prove di italiano nelle classi 5 ^a della primaria e mantenimento del livello in quelle della secondaria	Predisposizione, per quanto possibile, dell'orario scolastico in modo da poter organizzare percorsi a classi aperte in parallelo, per 2 o 3 gruppi di livello per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche	Prove nazionali Invalsi	Risultati delle prove standardizzate
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Investire sui progetti di recupero di italiano per alunni con BES e su progetti di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri	Abbassare la percentuale degli alunni che si collocano a Livello 1 nelle prove di italiano di classe terza Secondaria, portandola sui livelli immediatamente superiori (Livello 2 – 3) e almeno pari alle aree geografiche di riferimento	Organizzazione nell'arco dell'anno scolastico di più momenti da dedicare al recupero delle competenze linguistiche in italiano anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia. Investire negli interventi di L2 per gli alunni stranieri anche di non recente immigrazione	Risultati delle prove graduate che attestino il lavoro svolto nel recupero e mettano in evidenza i progressi compiuti dall'alunno	Risultati delle prove standardizzate

		Strutturazione di prove graduate che certifichino un percorso di recupero nell'acquisizione della lingua italiana e il relativo livello raggiunto		
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Strutturare percorsi di potenziamento della lingua inglese	<p>Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in lingua inglese soprattutto nella secondaria, e miglioramento dell'”Effetto scuola” da riportare a livello almeno pari o superiore a quello della regione o macroarea di riferimento.</p> <p>Miglioramento delle capacità di ascolto, comprensione e comunicazione nella lingua inglese</p>	<p>Laboratori di lingua inglese all'Infanzia, attività laboratoriali nella scuola primaria con un docente madrelingua e potenziamento delle attività di lettorato alla scuola secondaria di 1° grado.</p> <p>Teatro in lingua inglese (primaria e secondaria)</p> <p>Raccordo dei curricoli per la lingua inglese ed individuare gli obiettivi minimi per il passaggio dalla Primaria alla Secondaria</p> <p>Certificazioni per la lingua inglese</p>	<p>Utilizzo di prove comuni a fine anno scolastico, per classi parallele.</p> <p>Utilizzo di prove comuni per il passaggio dalla Primaria alla Secondaria.</p>	<p>Risultati delle prove comuni a fine quinta e inizio secondaria.</p> <p>Risultati delle prove nazionali invalsi</p>
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Promuovere corsi di formazione per i docenti su	<p>Superamento delle tradizionali forme di insegnamento</p> <p>Innovazione nella progettazione didattica stabilendo relazione attiva</p>	Formazione del personale docente	Partecipazione ai corsi di formazione su base volontaria.	Questionari – google moduli relativi alla didattica

strategie didattiche per l'insegnamento e il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese	tra competenze, abilità e conoscenze.			
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Definizione di criteri e modalità univoci di valutazione tra classi parallele nella scuola primaria e secondaria	Innalzamento del livello di oggettività nella valutazione attraverso il confronto dei risultati scolastici a fine anno e i risultati delle prove invalsi	Incontri per dipartimenti sia in verticale che in orizzontale. Strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione applicabili alle diverse discipline e/o tipologie di prove.	Utilizzo condiviso delle griglie di valutazione. Verbali degli incontri di dipartimento di lingua inglese.	Risultati delle prove.

PRIORITÀ N.2

Sviluppare la competenza chiave europea digitale.

TRAGUARDO N.2

Raggiungimento del 65% degli alunni che si collocano tra il livello avanzato e intermedio nelle competenze digitali in uscita dalla classe quinta primaria e terza secondaria.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, orientate al superamento del modello di insegnamento incentrato sulla lezione frontale. È necessario favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento, in considerazione delle loro specifiche esigenze.

OBIETTIVI DI PROCESSO PER PRIORITA' E TRAGUARDO N°2

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	AZIONI PREVISTE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE E MISURAZIONE RISULTATI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Strutturare percorsi di potenziamento e consolidamento in tecnologia	Raggiungimento del 65% di alunni che si collocano tra il livello avanzato e intermedio nella competenza digitale	Costruire il curricolo digitale Definire il monte ore da dedicare trasversalmente al digitale in tutte le discipline.	Stato dell'arte curricolo digitale.	Percentuale di distribuzione nei livelli avanzati e intermedi – certificazione delle competenze fine quinta primaria e fine terza secondaria

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Implementare la progettualità digitale.	Abbassare la percentuale degli alunni che si collocano sul livello iniziale e base	Progettare attività laboratoriali mirate che vadano a favorire lo sviluppo delle abilità digitali incrementando il livello di competenza Utilizzare il potenziale della tecnologia trasversalmente a tutte le discipline.	Certificazione delle competenze cl.5^ primaria e 3^ secondaria.	Livelli di competenza raggiunti.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Diffusione dell'utilizzo di una metodologia attiva e innovativa applicata alla didattica interdisciplinare con l'innalzamento al 20% del suo utilizzo, rispetto all'attuale situazione di partenza	Utilizzo di metodologie innovative nelle pratiche di insegnamento	Monitorare la percentuale iniziale di utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionario. Monitorare a fine anno la percentuale di utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionario. Allestire aule tematiche nella scuola dove potersi dedicare ad attività laboratoriali o fornirsi di strumenti digitali idonei a garantire l'utilizzo della metodologia innovativa	Percentuale di utilizzo della metodologia innovativa	Questionari di rilevazione/monitoraggio tra il personale docente
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE Promuovere corsi di formazione per i docenti	Superamento delle tradizionali forme di insegnamento Innovazione nella progettazione didattica	Formare il personale docente	Partecipazione ai corsi di formazione su base volontaria.	Questionari – google moduli relativi alla didattica

sulle metodologie innovative per l'insegnamento e il potenziamento delle competenze di base digitali a partire dalla scuola dell'infanzia	stabilendo relazione attiva tra competenze, abilità e conoscenze.			
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Definizione di criteri e modalità univoci di valutazione tra classi parallele nella scuola primaria e secondaria	Oggettività nella valutazione dei livelli di competenza digitale.	Incontri per dipartimenti sia in verticale che in orizzontale. Strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione applicabili alla rilevazione delle competenze digitali in attività ben definite.	Verbalì degli incontri di dipartimento. Stato dell'arte delle griglie di valutazione.	Griglia di valutazione utilizzata.